

CISL^eterritorio COSENZA



SOMMARIO

- 3** VENTIMILA FIRME PER LA PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE
- 5** UNA SOLA SEDE PER PATRONATO E CENTRO ASSISTENZA FISCALE
- 6** I PROBLEMI DELL'AGROALIMENTARE, DELLA FORESTAZIONE E DEL PERCORSO DI AUTORIFORMA ORGANIZZATIVA AL CENTRO DEL DIBATTITO NELLA FAI
- 7** CROLLO DEL VIADOTTO ITALIA: CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA
- 8** RIFIUTI E DEPURAZIONE DELLE ACQUE
- 9** SPECIALE PENSIONATI
- 12** SUCCESSO DELLE LISTE CISL NELLA CONSULTAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE
- 13** POSTE ITALIANE CHIUDE UFFICI E APRE A SINGHIOZZO IN NUMEROSI COMUNI
- 14** MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DEL CREDITO COOPERATIVO
- GIORNATA DELLA DONNA ALL'INSEGNA DELLA BENEFICENZA
- 15** DONATO UN DEFIBRILLATORE ALL'ISTITUTO TECNICO "A. MONACO"



Nella ricorrenza della PASQUA DI RESURREZIONE
La Redazione porge ai soci, alle loro famiglie e alla dirigenza CISL gli auguri più cordiali

ISCRIVITI ALLA CISL
 POTRAI USUFRUIRE DI INTERESSANTI SCONTI E AGEVOLAZIONI

CONTROLLA SUL NOSTRO SITO L'ELENCO DELLE CONVENZIONI

CLICCA:
www.cosenzacisl.it

CISL e territorio
 Periodico della CISL di Cosenza
 Anno I - n. 1 - Marzo 2015
 Reg. Trib. di Cosenza n. 147/2015

Direttore
 Antonio Russo

Direttore Responsabile
 Eugenio Gallo

Redazione
 Gerardo Calabria
 Gianluca Campolongo
 Adriana Carrera

Via Caloprese 23
 87100 COSENZA
 Tel. 0984.22126

Stampa
 Agenzia Giornalistica e di Stampa
ADDT
via G. Della Ghiesia, 1 - 00100 Roma
 tel. +39 06 94 33289 - www.adddt.it e adddt@adddt.it

Leggi online il periodico della UST CISL di Cosenza sul sito
www.cosenzacisl.it



il punto

DOPO L'ANNUNCIO DELLA SEGRETARIA GENERALE ANNAMARIA FURLAN

VENTIMILA FIRME PER LA PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE

La Cisl chiede un fisco più giusto, bonus di mille euro, imposta sulla grande ricchezza e nuova regolazione delle tasse locali

Il nostro Comitato esecutivo, nel corso della sua ultima riunione, ha dato il via alla macchina organizzativa per la raccolta delle firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "per un fisco più equo e giusto". La normativa prevede che una proposta di legge di iniziativa popolare deve essere presentata da almeno 50 mila elettori. La Confederazione vuole andare al di là del "minimo" e tanto per dare un'idea della mole che dovrà raggiungere la raccolta, per la sola nostra provincia prevediamo di avere il conforto di 20 mila cittadini – lavoratori e pensionati. Sommergeremo di firme la Cassazione e Parlamento!

I modelli sono stati già visti dalla Corte di Appello di Catanzaro e la raccolta si svolgerà nei vari comuni della provincia anche con l'ausilio di appositi gazebo in modo da favorire la visibilità della nostra iniziativa e attrarre l'interesse della gente. Che ci sarà perché i lavoratori attivi, i precari,



o disoccupati e i pensionati firmeranno con entusiasmo. E chi oggi direbbe no a un fisco finalmente equo, al bonus di mille euro annui per tutti i contribuenti con reddito fino a 40 mila euro e, in misura decrescente fino a 50 mila? Come ha acutamente osservato la Segretaria Generale della CISL Annamaria Furlan, in occasione della grande manifestazione svoltasi a Cosenza il 19 febbraio scorso, Governo e Parlamento dovranno trovare la strada giusta per reperire le risorse a favore di lavoratori e pensionati incidendo sulla "grande ricchezza" e senza toccare i titoli di Stato, dando anche una

sterzata decisiva alla lotta contro l'evasione fiscale. Queste considerazioni, dopo la mia relazione, gli amici del Comitato esecutivo, le hanno sottolineate col pensiero rivolto ai gravi disagi delle nostre popolazioni. Inutile qui richiamare le problematiche che Annamaria Furlan ha sciorinato il 19 febbraio: sono diventate patrimonio condiviso non soltanto dai lavoratori della CISL, ma anche dalla stragrande maggioranza di coloro che rivestono responsabilità sindacali, politiche e istituzionali a tutti i livelli. A cominciare dal neo presidente della Regione on. Oliverio, che in quella occasione ha ribadito il suo

impegno per un "nuovo corso" in Calabria. Sviluppo che parta dal Sud e dalla Calabria, giovani soggetti attivi dello sviluppo, lavoratori e imprese all'unisono per sostenere il mondo del lavoro; ed ancora sviluppo da sostegno con lo strumento fiscale, più consumi interni coniugati con l'occupazione che cresce, "riforma della riforma Fornero" per un necessario turn over e per mettere finalmente il lavoro al centro della vita di ognuno. Chi oggi oserebbe contrastare una tale visione della nostra realtà sociale ed economica? E chi, come ha ancora una volta riaffermato il nostro



Segretario Generale della CISL Calabria Paolo Tramonti, che ha partecipato ai lavori dell'Esecutivo, oggi avrebbe l'ardire di negare l'evidenza dei problemi che ci assillano e della soluzione proposta dal Sindacato, come la riforma del mercato del lavoro, l'utilizzo tempestivo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie, il piano straordinario per il lavoro in Calabria, un ruolo più confacente alla dimensione del porto di

Gioia Tauro, l'introduzione della zona economica speciale, lo stop all'emergenza rifiuti, per tacere del "problema dei problemi" più attuale, come la sanità, per la quale i cittadini lavoratori sconteranno almeno per un altro triennio le conseguenze nefaste delle passate gestione, mentre noi invochiamo la riduzione dei costi e il miglioramento dei servizi. Questi problemi sono stati discussi – e la stampa ne

ha dato ampia risalto – nel corso dei lavori dell'Esecutivo. A questi problemi deve essere data la soluzione la più rapida possibile. L'Ente Regione dovrà farsene carico per la sua parte mettendo mano ai drammatici e annosi problemi riguardante la salvaguardia del territorio, la valorizzazione delle sue risorse, a cominciare dalla forestazione che dovrà essere realmente produttiva ed essere al servizio dell'economia,

compresa quella turistica unitamente alla difesa dell'ambiente. L'agenda del Governatore è zeppa di urgenze mentre registra una situazione finanziaria poco brillante. Attendiamo dal Governo centrale provvedimenti che non si limitino ad annunci. Le parole non servono a nulla se alle promesse non seguono i fatti.

** Segr. Gen. UST Cosenza*



IL SINDACATO SEMPRE PIÙ VICINO A LAVORATORI E PENSIONATI

UNA SOLA SEDE PER PATRONATO E CENTRO ASSISTENZA FISCALE

*I locali in via Misasi nello stabile che ospita anche
la Federazione pensionati*



Inaugurati il giorno precedente la grande manifestazione del 19 febbraio, funzionano a pieno regime i servizi allocati nella sede di via Roma. Patronato e CAF (Centro assistenza fiscale) lavorano a stretto contatto di gomito, come si dice. Unificando i due servizi la CISL cosentina è andata incontro ai desiderata degli utenti lavoratori. Si sa, infatti, che spesso chi si reca al CAF deve quasi sempre fare una capatina al Patronato. O viceversa. L'UST, con il contributo concreto della Federazione pensionati, proprietaria

della nuova sede, ha realizzato un'aspirazione da tempo coltivata dai suoi dirigenti. E dato il crescente favore che INAS e CAF vanno riscuotendo nella sempre più vasta platea di lavoratori utenti e pensionati, l'iniziativa andava realizzata. E la circostanza è stata ben sottolineata dal nostro Segretario Generale Tonino Russo e apprezzata dalla Segretaria Generale Annamaria Furlan, che ha tagliato il tradizionale nastro tricolore.

Alla cerimonia inaugurale dei nuovi locali, benedetti dal Padre Arcivescovo

monsignor Salvatore Nunnari, cui Russo ha fatto dono della tessera d'onore CISL, a significare dell'importanza dell'iniziativa hanno, hanno presenziato anche il Segretario Confederale Gigi Sbarra, il presidente nazionale dell'INAS Nino Sorgi, il Segretario Nazionale della FNP Lorenzo Coli, il Segretario Generale della FNP Territoriale Salvatore Graziano, Salvatore Mancuso della FLAEI Nazionale e Alessandro Spargiari della FIBA Nazionale, con il Segretario Generale dell'USR Paolo Tramonti e i Segretari Pino De Tursi e Mimmo Serranò. Tonino Russo, nel suo indirizzo di saluto, rivolgendosi

alla Segretaria Generale della CISL, dopo aver rilevato che "il processo organizzativo in atto presenta problematicità e che le difficoltà di carattere finanziario sono notevoli", si è detto certo di "poter contare sul sostegno di chi sa apprezzare il nostro lavoro. Questo sostegno soprattutto morale ce lo hai dato prima ancora di assumere il delicato e oneroso incarico che oggi ricopri. Perciò, confidiamo nel tuo incoraggiamento, essendo noi al tuo fianco per contribuire a fare della CISL – ha concluso Russo – una più grande e apprezzata Confederazione".



Mons. Nunnari e, da destra Annamaria Furlan, Gigi Sbarra, Paolo Tramonti e Tonino Russo all'inaugurazione della sede CAF e INAS

I LAVORI DEL DIRETTIVO TERRITORIALE PRESENTI TRAMONTI E RUSSO I PROBLEMI DELL'AGROALIMENTARE, DELLA FORESTAZIONE E DEL PERCORSO DI AUTORIFORMA ORGANIZZATIVA AL CENTRO DEL DIBATTITO NELLA FAI



Il Segretario Generale della FAI Michele Sapia svolge la relazione al Direttivo Territoriale.
Da sinistra: Altieri, Russo e Arlotta

Problematiche dei vari settori attinenti all'attività della FAI e temi organizzativi al centro della riunione del Direttivo Territoriale della FAI. Ai lavori hanno presenziato il Segretario Generale dell'USR Paolo Tramon-

ti, il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo e il presidente dell'ANOLF Gianluca Campolongo. Il dibattito, sulla scorta di una corposa e come sempre puntuale relazione del Segretario Generale Michele

Sapia, ha fatto registrare gli interventi dei due dirigenti CISL Tramonti e Russo, e quelli di Giovanni Bitonti, Carmine Pupo, Agostino Accroglianò e Mario Amerata.

Nella sua relazione Sapia

aveva messo l'accento sull'esigenza di un'azione coordinata e concorde di tutte le componenti del Sindacato, alle prese con problemi annosi e irrisolti che vanno dalla tutela del territorio, da sempre soggetto a gravi fenomeni di dissesto, alla necessità di dare impulso alle attività agricole e alla forestazione, nella speranza che il nuovo corso alla Regione imponga la strada dell'efficienza e della produttività. Riferendosi ai problemi interni della Federazione, Sapia ha quindi riaffermato l'esigenza di un'azione corale dell'organizzazione: la FAI dovrà fare sempre squadra e non far prevalere l'io, ma il noi, perché il percorso di autoriforma abbia successo e i suoi frutti una ricaduta positiva sulla FAI e suoi soci.

Nel frattempo, va definendosi nell'ambito della Federazione l'organico relativo alla Segreteria, con l'assegnazione delle deleghe, anche il quadro delle responsabilità a livello di Rappresentanze Locali Sindacali della FAI. Queste le deleghe in Segreteria: Segretario Generale Michele Sapia: rappresen-

GLI INCARICHI NELLA FAI COSENTINA

tanza generale e politiche generali, rapporti con enti e istituzioni pubbliche e private, politiche contrattuali e settoriali, politiche di sostegno ai lavoratori immigrati, Assolapa, Caa – Tutela e lavoro, Pesca, Formazione e informazione sindacale, Comunicazione.

Segretario provinciale Francesca Arlotta: Ammini-

strazione e bilancio, Tesse-ramento, Coordinamento Donne w Pari opportunità, Bonifica e assetto del territorio, Associazione Allevatori.

Segretario provinciale Michele Altieri: Organizzazione e proselitismo, Coordinamento servizi agli iscritti, Forestazione e Agroalimentare, Fondi inte-

grativi sanitari.

La Segreteria ha pure nominato i responsabili dei sette Coordinamenti delle RLS (Rappresentanze Locali Sindacali): Salvatore Barbaro con Doda Agim per l'Alto Ionio; Domenico Campolongo con Giacomo Cuomo per il Pollino – Medio Crati; Giovanni Bitonti con Gino Alice per Presila

continua a pag. 7

DECISA PRESA DI POSIZIONE DELLA FILCA

CROLLO DEL VIADOTTO ITALIA: CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

Venulejo: sotto accusa è il sistema sbagliato degli appalti



Il tragico incidente verificatosi al viadotto Italia dell'autostrada Salerno – Reggio ha messo ancora una volta a nudo le deficienze e le gravi responsabilità di istituzioni e imprese. La tragedia in cui ha perso la vita un giovane operaio rumeno, si è purtroppo verificata in un cantiere calabrese, determinando la conseguente interruzione che sta provocando gravissimi disagi all'utenza e all'economia della zona. Si tratta, come ha denunciato la FILCA, di una morte annunciata e di conseguenze inevitabili che intaccano il tessuto sociale ed economico di una

zona che avrebbe meritato ben altre attenzioni da parte delle istituzioni.

La denuncia di una situazione che merita di essere esaminata anche dal punto di vista penale viene dalla FILCA. Il Segretario Generale Mauro Venulejo ne ha toccato il nervo scoperto: "Con il sistema del contraente generale – rileva il nostro dirigente – l'affidamento di questa importante opera è stato parcellizzato in una miriade di imprese che lavorano in confusione e in maniera disarticolata. Una sorta di giungla senza regole. A più riprese, anche entrando in polemica

con la società affidataria, la Italsarc abbiamo chiesto alla prefettura – aggiunge Venulejo – un intervento celere e approfondito. Un cantiere lungo 20 chilometri, con oltre 500 operai impegnati e con gravi lacune sulla sicurezza è una polveriera pronta ad esplodere, e l'incidente nel quale ha perso la vita il povero Adrian dimostra che le nostre denunce non erano infondate. In particolare – spiega il Segretario Generale della FILCA -, abbiamo contestato che le lavorazioni in galleria avvenivano su doppia turnazione giornaliera di 12 ore ed a ciclo continuo, ossia sette giorni su sette, senza nessun accordo sindacale specifico e in violazione della normativa vigente, sia il contratto edile nazionale che quello provinciale. I lavoratori – insiste Venulejo – consumavano il pasto durante la pausa pranzo in condizioni di assoluto degrado; mancavano i servizi igienici in tutto il perimetro

del cantiere e si registrava un'eccessiva esposizione dei lavoratori alle polveri. Infine – chiude il dirigente CISL – risultava complessa l'effettuazione dei controlli mirati, in quanto non era integralmente implementato il protocollo di legalità della prefettura per la verifica degli accessi in cantiere".

Alcune di queste criticità sono state per fortuna superate grazie al pressing del Sindacato, ma c'è ancora da lavorare su questo versante. Per esempio: il sistema degli appalti: basta col ricorso agli eccessivi ribassi! Oltre che antieconomico, si rivela immorale e non contribuisce certamente a dare della pubblica amministrazione un'immagine credibile.

Purtroppo, l'interruzione decretata dalla magistratura sta creando gravi problemi. L'auspicio che almeno nella circostanza di faccia presto (e bene) perché a soffrirne sono gli utenti e l'economia calabrese.

e Sila; Rocco Oliva con Maria Guerrisi per l'Alto Tirreno; Serafino Nigro con Luigi Manograsso per il Basso Ionio.

Infine, la Segreteria ha nominato i coordinatori di settore: Agostino Accroglianò per la Bonifica, Maria Barci per il Coordinamento Don-

ne, Rosanna Capano per l'ARSAC, Fiorella Genova per la Pesca, Salvatore Marano per il settore Allevatori, Antonio Pisani per

Agricoltura e Sistema agroalimentare, Carmine Pupo per la Forestazione.

IL "SISTEMA" È DA TEMPO AL COLLASSO

RIFIUTI E DEPURAZIONE DELLE ACQUE LA CISL AVANZA QUATTRO PROPOSTE



GERARDO CALABRIA *

Il precariato è diventato ormai il distintivo di questa nostra terra: tutto si improvvisa e tutto resta come prima. Cioè peggio. Non fa eccezione il cosiddetto "sistema" dei rifiuti e dello smaltimento delle acque reflue, la cui depurazione è ormai diventata un'autentica barzelletta, giacché gli impianti non funzionano e i fondi per ristrutturarli o realizzarli ex novo attendono di essere utilizzati col rischio di...restituzione, come è spesso accaduto per i fondi comunitari.

E' perciò il caso di invitare per l'ennesima volta i politici a mettere giudizio e risol-

vere il problema. La CISL è in grado di fornire loro i consigli per l'uso e avanza quattro proposte. La prima. Vanno avviate azioni di riduzione della produzione dei rifiuti e di conseguenza minimizzare lo smaltimento in discarica (sono al collasso da tempo), intervenendo sui modelli produttivi e sui prodotti a partire dalla scelta degli imballaggi. Nello stesso tempo promuovere una vera e propria azione di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini utenti, ricorrendo anche alla pubblicità persuasiva e puntando sull'iniziativa educativa nelle scuole: i bambini sono sensibili quando possono misurarsi coi problemi riguardanti la loro realtà esistenziale.

La seconda proposta concerne la raccolta differenziata per massimizzare il riuso delle materie, selezionando alla fonte il prodotto rifiuto. Nel capoluogo va avanti, ma sono troppi i cittadini che operano... in loro danno credendo di farla franca

buttando i rifiuti in strada!

Terza proposta. Riciclaggio di buona parte delle materie che compongono i rifiuti, da utilizzare per nuovi cicli produttivi. E a questo punto è necessario completare la proposta con il quarto suggerimento che i nostri amministratori si ostinano a non mettere in atto: la realizzazione di impianti eco-compatibili con la possibilità di utilizzarle per la creazione di energia termoelettrica. Come accade in altre parti d'Italia e all'estero, dove la Calabria "esporta", pagando, i rifiuti che fanno la ricchezza di altre comunità più fortunate e ben amministrate.

Per la depurazione delle acque, il discorso degli impianti è ancora più ostico. Spesso gli impianti non funzionano o funzionano parzialmente ...e a tempo! Anche per questo particolare aspetto le amministrazioni interessate, grazie alla sensibilità dei politici e alla spinta dell'opinione pubblica, che dovrebbe essere

meglio informata, è tempo di non girare più attorno al problema e di passare ai fatti.

Stendiamo un velo pietoso su come sono stati fatti gli affidamenti per i rifiuti e per la realizzazione degli impianti di depurazione per rivolgere un appello alle forze sane, politiche, sindacali, istituzionali affinché prendano atto dei problemi e concorrano a darne una soluzione moderna senza ascoltare le lagnanze di chi è uso alla protesta senza fornire la soluzione dei problemi. Al prefetto Gianfranco Tomao, persona sensibile alle problematiche che il Sindacato pone all'attenzione delle istituzioni, chiediamo che si renda promotore della convocazione di un tavolo di concertazione che affronti e dia le soluzioni giuste sia sui rifiuti che sulla depurazione delle acque.

Ha collaborato
Gianluca Campolongo
* Segr. USt COSENZA

UN FISCO + EQUO E GIUSTO

firma

- Per far crescere il Paese, sostenendo i consumi e il lavoro
- Per dare più risorse a chi lavora, ai pensionati e alle aree sociali medio basse
- Per garantire i servizi ai cittadini, senza ricorrere all'aumento della fiscalità locale
- Per realizzare una maggiore giustizia fiscale, tassando le grandi ricchezze finanziarie e immobiliari
- Per valorizzare la lotta all'evasione fiscale a livello nazionale e locale

INAUGURATA QUELLA DI CETRARO LE NUOVE SEDI DELLA FEDERAZIONE PENSIONATI

*Aperte anche quelle dell'area urbana
a Quattromiglia di Rende e di Mandatoriccio*

La Federazione Pensionati estende la sua presenza operativa sul territorio per corrispondere più efficacemente e tempestivamente ai bisogni e alle esigenze dei nostri soci, ma volgendolo nello stesso tempo, fattiva attenzione alle problematiche delle comunità amministrative. Da tempo era stata avvertita la necessità di dare a Cetraro una nuova sede funzionale che rispondesse anche a esigenze operative e organizzative sia della Federazione che della CISL in generale. I nuovi locali sono stati individuati in via Amalfi, 8 (tel. 0982-92157) e la sede inaugurata con larga partecipazione di popolo alla presenza del vicesindaco Ermanno Cennamo, dei nostri massimi dirigenti, Tonino Russo, segretario generale dell'UST, Salvatore Graziano, nostro segretario generale, Gerardo Calabria, segretario UST, Vincenzo Grillo, segretario provinciale FNP, Giovanni Marzullo, coordinatore della RLS del Tirreno. Ha benedetto i locali il parroco don Pompeo Salerno.

Il Segretario generale della FNP, nel rivolgere il saluto al rappresentante dell'Amministrazione comunale ed agli intervenuti,



I dirigenti CISL all'inaugurazione della sede di Cetraro. Si distinguono da sinistra: Grillo, Marzullo, Russo, il vice sindaco Cennamo e Calabria

ha posto in risalto il senso dell'iniziativa della Federazione dei pensionati, che "ha inteso rafforzare la sua presenza in una zona bisognosa di particolare attenzione, specie oggi che la crisi economica non ancora superata continua a creare gravi problemi a molti anziani e pensionati, costretti a tirare avanti con assegni insufficienti e spesso in condizioni di grande bisogno materiale e spirituale".

Dal canto suo, il rappresentante del Comune ha espresso l'apprezzamento suo personale e della locale Amministrazione per l'iniziativa promossa dalla FNP ed ha assicurato l'impegno

condiviso per la soluzione dei problemi che assillano anziani, pensionati e bisognosi.

Nel frattempo, è entrata in piena attività anche la nuova sede (l'inaugurazione è prossima) della RLS (Rappresentanza Locale Sindacale) dell'area urbana di cui è coordinatore Pino Luberto. La sede è allocata a Quattromiglia di Rende in via Alessandro Volta, 36 (tel. 0984/404088). I locali sono ampi e funzionali e oltre ad accogliere i pensionati sono anche aperti a coloro che si rivolgono alla CISL, al patronato INAS e al CAF (Centro di assistenza fiscale). La sede, come le altre diffuse sul territorio

della nostra vasta provincia, ha quindi una funzione polivalente e rende pertanto più agevole l'accesso sia alla struttura organizzativa che ai servizi.

Infine, in via Nazionale a Mandatoriccio, è entrata in funzione la locale sede FNP, le cui attività fanno capo al dinamico delegato comunale Giovanni Chiaro.

Il Segretario generale Salvatore Graziano, nell'esprimere la soddisfazione per l'apertura delle nuove sedi, ha voluto ringraziare i soci che a vario livello e titolo si attivano fattivamente per il miglior funzionamento delle strutture prestando la loro opera volontaria.

L'INTERSINDACALE DELLE FEDERAZIONI PENSIONATI CONFEDERALI DISCUSSI I PROBLEMI DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE

LE RIVENDICAZIONI: ESENZIONE TICKET SANITÀ E TRASPORTI

Pac (Piano di azione e coesione) e certificazione relativa all'esenzione del ticket sanitario sono stati gli argomenti esaminati nel corso di un incontro fra le Segreterie territoriali delle Federazioni dei pensionati aderenti ai sindacati confederali. Vi hanno partecipato per la FNP la segretaria provinciale Ivana Verre, per

lo Spi il segretario generale Giannino Dodaro e per l'Uil pensionati il segretario Franco De Biase.

I partecipanti hanno condiviso le preoccupazioni per le difficoltà emerse nei due settori nonostante l'impegno e le sollecitazioni delle Organizzazioni sindacali, le quali hanno più volte sollecitato una soluzione

razionale e condivisa delle problematiche emerse.

A conclusione dell'incontro i dirigenti confederali dei pensionati hanno concordato di dedicare un apposito incontro alla stesura di una piattaforma unitaria delle rivendicazioni della categoria, a cominciare dalla sanità e dai trasporti. Un impulso deciso, è stato

anche deciso, sarà dato al confronto con le istituzioni, a cominciare dagli enti locali, presso i quali non funzionano, salvo rari casi, le consulte dei pensionati, le uniche sedi che potrebbero concretamente elaborare proposte e avanzare richieste in relazione soprattutto a tasse e tariffe.

VI HANNO PARTECIPATO 20 PENSIONATI

CORSO DI FORMAZIONE SU FISCO E PREVIDENZA

Nel quadro delle attività programmate dalla Segreteria territoriale, si è svolto a Cosenza un corso di formazione su fisco e previdenza al quale hanno preso parte 20 pensionati provenienti dai vari centri della provincia. I lavori sono stati articolati sulla base di due distinte relazioni.

La prima è stata svolta dal direttore regionale del Centro di assistenza fiscale Francesco Mingrone, che si è soffermato sulle più rilevanti novità introdotte quest'anno riguardanti la

denuncia dei redditi percepiti nel 2014, la compilazione del nuovo modello ISEE.

La seconda relazione è stata tenuta dal direttore del Patronato di Cosenza Mimmo Renne, che ha toccato la vasta e varia tematica in tema di assistenza sociale, soffermandosi in modo particolare sulla Home Car Premium inerente all'assistenza degli ex dipendenti INPDAP non autosufficienti.

Sulle provvidenze erogate dall'INPS ha quindi rela-

zionato il direttore del Patronato INAS di Cosenza Mimmo Renne. Alle relazioni sono seguiti i lavori di gruppo, la discussione generale e le conclusioni tratte dai due relatori.

“Quello tenutosi a Cosenza – ha precisato il Segretario generale della FNP Salvatore Graziano – è una delle iniziative programmate per creare una rete di “competenti” non solo nelle strutture deputate ai servizi, ma anche nei comuni della nostra vasta provincia. Perciò – ha sottolineato Graziano

– non ci fermiamo a questo corso perché seguiranno altre iniziative simili unitamente a nuove attività che si svolgeranno nel capoluogo e nei centri della provincia anche in collaborazione con gli operatori del CAF e del Patronato. In definitiva, fedeli al nostro credo sindacale, continueremo a stare fra la gente per contribuire alla soluzione dei tanti e gravi problemi che affliggono i pensionati e le loro famiglie”.

LE RAPPRESENTANZE LOCALI SINDACALI DELLA FNP

NOMINATI I SETTE COORDINATORI

Com'è noto, il territorio della provincia è stato suddiviso in sette zone che corrispondono all'ambito delle RLS (Rappresentanze lo-

cali sindacali), in analogia a quanto ha già operato l'UST. La Segreteria della FNP ha proceduto alla nomina dei coordinatori che

hanno il compito di organizzare e dirigere il lavoro che sul territorio di competenza svolge il Coordinamento, di cui fanno parte i

pensionati in base alla loro provenienza dalle diverse Federazioni.

Dei Coordinamenti diamo i nomi dei Responsabili e l'indirizzo delle sedi.

ALTO IONIO

Vincenzo Partepilo – Via Bainsizza, 11 – Trebisacce. Tel. 0981 – 507327

BASSO IONIO

Franco Bruno – Via Margherita, 188 – Rossano. Tel. 0983-530116

POLLINO

Giuseppe Pennini – Via Vittorio Emanuele, 3 – Cassano IONIO – Tel. 0981-71219

MEDIO CRATI

Tonino Amato – Via Giovanni XXIII – S. Marco Argentano – Tel. 0984-5111938

TIRRENO

Giovanni Marzullo – Largo S. Domenico, 12 – Paola – Tel. 0982- 583595; 588026

SILA

Francesco Pignanelli – Via Petrarca, 1 – S. Giovanni in Fiore – Tel. 0984-992027

AREA URBANA DI COSENZA

Pino Luberto – Via A. Volta, 36 – Quattromiglia di Rende – Tel. 0984-404088

PUBBLICO IMPIEGO: SOLITA POLVERIZZAZIONE DEI SINDACATI AUTONOMI

SUCCESSO DELLE LISTE CISL NELLA CONSULTAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

*Conferma della CISL Scuola in ambito regionale e provinciale
affermazione della FP negli enti locali*

“La consultazione per l’elezione delle Rappresentanze sindacali unitarie premia ancora una volta le liste della CISL”. Così il nostro Segretario Generale Tonino Russo che ha commentato i risultati riportati nella scuola e negli uffici pubblici e delle amministrazioni provinciale e comunali. E in effetti, ancora una volta, cheché ne dica qualche sprovveduto e deluso dirigente della diaspora degli autonomi, la CISL, e con essa gli altri due sindacati confederali, si è di gran lunga confermata al primo posto. Le liste della CISL Scuola, ad esempio, hanno fatto registrare un sensibile incremento in campo regionale. La lista CISL alla Provincia ha ottenuto un successo strepitoso all’Amministrazione provinciale cogliendo il 47 per cento dei suffragi. Successi della FP anche nei comuni della provincia.

I cosiddetti sindacati autonomi o sindacatini sono ormai ridotti a risultati insignificanti. Complessivamente, le liste dei sindacati confederali hanno confermato la loro supremazia, superan-

do ovunque il 65 per cento dei suffragi.

Nella scuola, a livello regionale, da sola la CISL ha colto il 30,13 per cento per 11 mila 246 voti; la CGIL 7 mila 402 voti per il 19,83 per cento; l’UIL 7 mila 285 voti per il 19,52 per cento. Sommati, i voti dei confederali sono 25 mila 933.

Nella nostra provincia, sempre per la scuola, le liste CISL hanno ottenuto 3 mila 765 voti, con un lieve decremento di 140 voti rispetto alla precedente consultazione. “Si tratta di un dato irrilevante e fisiologico – ha dichiarato la Segretaria Generale della CISL Scuola calabrese e cosentina, Giuseppina Carbone -. Nella nostra provincia una lista autonoma ha strappato parecchi consensi fidando su promesse illusorie. Si è comunque trattato di un ‘fenomeno’ che ha interessato soltanto la nostra provincia perché nel resto della regione le liste CISL hanno ovunque conquistato, come al solito, il primo posto nelle simpatie degli operatori scolastici”.

L’accenno al “fenomeno” fatto dalla Segretaria Ge-



nerale della CISL Scuola calabrese è riferito a un sindacato non firmatario del contratto specializzato nel prendere le difese di insegnanti vittime di qualche abbaglio. Purtroppo l’assenza dell’Amministrazione in sede processuale ha provocato “successi” fondati sull’equivoco. I giudici spesso applicano la normativa valida per il settore privato e condannano l’Amministrazione dando ragione ai ricorrenti. Risultato: l’operatore scolastico torna nella sede dove ha perso il posto perché in soprannumero e l’Amministrazione “assente” è costretta a pagare due

stipendi per un solo posto in organico: quello del titolare tornato nella sede che aveva perduto e quello del supplente che deve prestare servizio nella sede cui il titolare per4dente osto era destinato!

Ad ogni modo, nonostante queste azioni di disturbo, le liste dei Confederali hanno ottenuto nella scuola il 65,93 per cento dei voti, mentre nella consultazione del 2012 la percentuale era stata leggermente inferiore, cioè pari al 65,23. Come fanno certi soloni a dire che i confederali escono sconfitti dalla consultazione RSU?

**POSTE ITALIANE CHIUDE UFFICI E APRE A SINGHIOZZO
IN NUMEROSI COMUNI**

DECISA ANCHE LA CHIUSURA DELLA STORICA SEDE DI PIAZZA CRISPI

Il Segretario Generale Dario Filice annuncia la mobilitazione della categoria

La preannunciata smobilitazione dei servizi di Poste Italiane nella nostra provincia va sempre più delineandosi e si sta anche concretizzando con la chiusura di numerosi uffici mentre l'Amministrazione continua a ignorare richieste di chiarimenti, proteste a vario livello, non soltanto del Sindacato e proposte avanzate dallo stesso Sindacato per tentare di evitare lo sfascio di un servizio così importante, spesso l'unico di cui possono fruire i piccoli centri privi anche di sportelli bancari.

La classica goccia che fa traboccare il vaso è giunta con l'annuncio della chiusura della storica sede di Piazza Crispi, dove è allocata la succursale 3. "La chiusura di Cosenza 3 – ha dichiarato il Segretario Generale Dario Filice –, oltre alle ricadute sul personale con la soppressione di sei posti di lavoro e sulla tenuta dei servizi e dei ricavi, comporterà enormi disagi per l'utenza". A giudizio di Filice la decisione è stata assunta in modo unilaterale dall'azienda in violazione del decreto Scajola e della delibera Agcom sui criteri di distribuzione dei punti di accesso alla rete postale.

Decisione non condivisa e contestata dal SLP CISL e che non trova nessuna motivazione a sostegno.

Purtroppo, alla reazione del Sindacato con è seguita analogo presa di posizione, lamenta una nota del SLP CISL, da parte delle istituzioni locali, in particolare dell'Amministrazione comunale.

La situazione è tale da indurre il nostro Sindacato alla mobilitazione del personale, confermata subito dopo l'annuncio della chiusura di Piazza Crispi. Filice ha invitato tutti gli attori coinvolti, Comune, Provincia, Regione e Prefettura, "a farsi carico della questione per una soluzione positiva che non mortifichi la città di Cosenza, privandola dell'icona storica di Piazza Crispi, non crei regressione di presidi di servizio sul territorio, non deprima la possibilità di sviluppo dei servizi e la crescita occupazionale, non umili i dipendenti postali, che in tutti questi anni si sono sacrificati per rendere un servizio utile alla collettività e proficuo all'Azienda".

Filice ha pure evidenziato le gravi carenze che contraddistinguono il settore recapito e gli uffici perife-



rici. Ha sottolineato come l'attuale situazione "impedisce la regolare consegna della corrispondenza ai cittadini clienti che giornalmente lamentano il mancato ricevimento della posta, anche di quella urgente. Ciò accade – ha ancora osservato Filice – nelle zone densamente popolate con concentrazione di uffici ed anche nelle zone a vocazione commerciale e industriale, dove, spesso i clienti sono costretti a re-

carsi di persona presso gli uffici per ritirare i plichi.

Situazione non migliore negli uffici postali, soprattutto in provincia, dove le postazioni vuote fanno registrare lunghe file di utenti con tempi biblici di attesa. "Non assisteremo inermi allo sfascio – ha concluso il Segretario Generale del SLP CISL – e continueremo con le iniziative di mobilitazione annunciate dal sindacato leader di Poste Italiane".

MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DEL CREDITO COOPERATIVO

SOLLECITATA LA RIPRESA DI REGOLARI RELAZIONI SINDACALI

A Cosenza la manifestazione regionale

Provenienti dalle sedi della regione, i dipendenti del Credito Cooperativo della Calabria, aderenti alla FIBA-CISL, alla FISAC-CGIL, all'UILCA, all'UGL e al Dircredito, nel quadro della mobilitazione nazionale promossa per rivendicare la firma del nuovo contratto e prospettive certe per scongiurare gli annunciati numerosi esuberi, hanno manifestato dinanzi la sede della Federazione calabrese della Bcc. I manifestanti erano circa 120 ed una loro delegazione, della quale facevano parte il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo e il Segretario Generale della FIBA territoriale Giuliano Gullo, ha incontrato il direttore della Federazione calabrese della BCC Pasquale Giustiniani.



I bancari della FIBA - CISL manifestano davanti alla sede della BCC calabrese

La delegazione ha illustrato le richieste dei Sindacati di categoria riguardanti il contratto e le prospettive del settore, gravate dall'incognita di una riforma che potrebbe stravolgere le peculiarità del comparto e creare tendenzialmente migliaia di esuberi in tutta Italia. La delegazione ha fatto presente che, mentre per il contratto nazionale, disdet-

tato dal novembre 2013, si rischia la concreta disapplicazione "a discrezione" della controparte, i contratti di secondo livello saranno disapplicati a partire dal primo aprile, con una perdita significativa di tutte le tutele, sia normative che economiche, guadagnate in decenni di contrattazione.

La delegazione, inoltre,

ha sollecitato la ripresa di regolari relazioni sindacali per il rinnovo contrattuale e ha invitato la controparte a evitare che la riforma del sistema comporti la perdita di posti di lavoro, snaturando così la specificità del modello BCC, come, del resto, il Segretario Confederale della CISL Gigi Sbarra ha più volte paventato.

SOBRIA MANIFESTAZIONE DELLE DONNE CISL

GIORNATA DELLA DONNA ALL'INSEGNA DELLA BENEFICENZA

VISITA ALLE NONNINE DI UNA CASA DI RIPOSO CON DOLCI E MIMOSE PER TUTTE

La "giornata", non la festa. Le donne della CISL, della Federazione pensionati e dell'ANTEAS hanno onorato la "Donna" scegliendo la sobrietà e preferendo dare un momento di gioia

alle "nonnine" ospiti di una casa di riposo. Niente celebrazioni reboanti, nessun discorso, ma tanti affettuosi abbracci, dolci per tutte e anche mimose.

Nella casa di riposo si sono

hanno incontrato le ospiti la Segretaria dell'UST Adriana Carrea, la responsabile del Coordinamento Donne CISL Lorella Dolce, la responsabile del Coordinamento Donne FNP Gilda

Guagliardi e un folto gruppo che si è dato da fare per allietare la giornata alle nonnine.

In piazza Loreto è stato allestito un gazebo (vedi foto) dove le donne CISL

BENEFICA INIZIATIVA DELL'ANTEAS

DONATO UN DEFIBRILLATORE ALL'ISTITUTO TECNICO "A. MONACO"

L'ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte Le Età Attive per la Solidarietà) ha donato all'Istituto Tecnico "A. Monaco di Cosenza un defibrillatore acquistato coi fondi del 5 per mille. L'apparecchio potrà essere utilizzato comunque dagli altri istituti scolastici in caso di necessità.

L'iniziativa si colloca nel quadro del progetto "Un dono per la vita: dona un defibrillatore" ed è stata illustrata all'ITIS con l'intervento del Segretario Generale della CISL Tonino Russo, del Presidente dell'ANTEAS Benito Rocca e del dottor Gianfranco Misuraca, professionista impegnato nel sociale (fa parte dell'Associazione Cosenza Cuore) che ha illustrato le modalità d'uso

del defibrillatore. Nell'illustrare la benefica iniziativa, il presidente dell'ANTEAS ha tra l'altro affermato che l'obiettivo dell'Associazione "è quello di far crescere la cultura

del soccorso che dovrebbe essere praticata anche dalle altre associazioni impegnate nel sociale".

Dal canto suo, il Segretario Generale dell'UST ha espresso il plauso all'ini-

ziativa e il compiacimento all'ANTEAS per le attività benefiche che va svolgendo nel capoluogo e in provincia.



hanno raccolto le firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sul fisco



e dove è stato distribuito materiale informativo sul progetto Iscos a tutela della donna e sulle iniziative della CISL, della FNP, dell'ANTEAS e sui servizi di CAF e Patronato INAS.



Coordinamento Donne

“Si allarga (al)la famiglia,”



**UN PICCOLO
IMPEGNO
A TUTELA
DELLA TUA
FAMIGLIA**

**UNA RETE DI OLTRE
7.000 STRUTTURE
CONVENZIONATE**

**LE PRESTAZIONI
SARANNO EROGATE
DAL 1° GENNAIO
DI CIASCUN ANNO**

Fondo SAN.ARTI. apre ai familiari dei dipendenti di imprese artigiane. L'iscrizione al Fondo dei familiari è volontaria e si effettua attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito www.sanarti.it

I familiari possono accedere al Fondo SAN.ARTI. se:
• il lavoratore dipendente risulta iscritto al Fondo per almeno una mensilità nell'anno precedente
• i membri cui estendere l'assistenza sono inclusi nel nucleo familiare

SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'artigianato che garantisce agli iscritti una importante protezione sanitaria, completando il servizio offerto dal Sistema Sanitario Nazionale.

PRESTAZIONI

- Ricovero in istituto di cura per grande intervento chirurgico
- Interventi chirurgici ambulatoriali
- Prestazioni di alta specializzazione (diagnostica e terapia)
- Visite specialistiche
- Ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- Pacchetto maternità
- Prevenzione odontoiatrica
- Implantologia e ortodonzia
- Prestazioni gratuite di check-up

RISERVATO AI SOLI LAVORATORI ISCRITTI A SAN.ARTI.

Seguici su



Per informazioni scrivi a
prestazioni@sanarti.it

